



SIGNUM saxophone quartet

Blaž Kemperle (sax soprano) | Hayrapet Arakelyan (sax alto)

Alan Lužar (sax tenore) | Guerino Bellarosa (sax baritono)

“Quattro sassofonisti stellari”

“Amburgo. Che siano la reincarnazione dei Beatles? Quattro musicisti, quattro ragazzi dall’aspetto irriverente e quella stessa sicurezza dei quattro celebri inglesi, salgono sul palcoscenico, infiammando gli animi. Volti femminili tra il pubblico, un grande schermo come per i gruppi pop (...) Un incrocio tra mascolinità e sensibilità caratterizza la musica dei quattro. Liberi dalla partitura, posizionati a semicerchio, trasmettono una completa libertà. Viene lasciato all’istinto chi dà l’attacco, chi emerge come solista, coerentemente con la logica della musica. La loro perfezione stupenda è diventata un fatto assodato (...)”

Hamburger Abendblatt

I quattro musicisti Blaž Kemperle, Hayrapet Arakelyan, Alan Lužar e Guerino Bellarosa si incontrano a Colonia nel 2006 dove fondano l’ensemble, studiando a Vienna, Colonia e Amsterdam. Negli anni vengono influenzati e traggono ispirazione dai Quartetti Ébène e Artemis e da Gabor Takács-Nágy.

Dopo la vittoria di numerosi premi internazionali, tra cui Lugano e Berlino, il SIGNUM si esibisce regolarmente ai festival e nei teatri di tutta Europa. Nel 2013 fa il suo debutto a Carnegie Hall NY e riceve il **Rising Stars Award 2014/2015** dalla **European Concert Hall Organisation (ECHO)**, che li proietta sui più rinomati palcoscenici internazionali come Barbican Centre di Londra, Konzerthaus di Vienna, Concertgebouw di Amsterdam, Palais des Beaux-Arts di Bruxelles, Gulbenkian di Lisbona, Festspielhaus di Baden-Baden, Philharmonie di Lussemburgo, Elbphilharmonie di Amburgo, Konzerthaus di Dortmund, Philharmonie di Colonia. Nell’ottobre 2016 il SIGNUM vince il premio **“Best Ensemble”** al prestigioso **Festival Mecklenburg Vorpommern**.

Il SIGNUM è sempre alla ricerca di nuove sfide, intrigato dalle più disparate collaborazioni musicali. Caratteristiche distintive come la passione e la versatilità sperimentale delle sue idee sono riflesse chiaramente nei programmi; il giovane ensemble si cimenta anche nel repertorio quartettistico classico, proponendo sempre arrangiamenti innovativi e sonorità originali.

Nelle prossime stagioni il SIGNUM si esibirà con brillanti partner tra cui **Harriet Krijgh** e **Daniel Müller-Schott** (violoncello), **Simone Zanchini** (fisarmonica) e la giovane star **Alexej Gerassimez** (percussioni). Dal Sud Italia al Nord Europa e in Russia molti sono i concerti cameristici in agenda, ai quali si aggiungono concerti con l’orchestra: il Concerto per quartetto di sassofoni e orchestra di Philip Glass e *The Rhythm of the Americas* di Bob Mintzer. Il SIGNUM è anche molto attento al pubblico di domani e ha ideato un format di **concerto per famiglie SIGNUM4kids** che sarà presentato alla Philharmonie di Colonia e al Heidelberger Frühling nel 2018.

Il primo album del quartetto **“DEBUT”** è apparso nel 2011 e comprende lavori di Grieg, Ravel, Bartók e Šostakovič; il secondo **“BALKANICATION”** è stato realizzato nel dicembre 2014, mentre l’uscita del nuovo album è prevista in questa stagione.

SIGNUM saxophone quartet è artista D’ADDARIO.

<http://www.signum-saxophone.com>

Stagione 2017/18

Si prega di non apportare nessuna modifica al testo senza contattare il nostro ufficio office@amcmusic.com